

Lunedì, 12 Febbraio 2024 ☀️ Nubi sparse e schiarite

☰ ☒ ☑️ 👤 Accedi

CRONACA

## Valutare e prevedere l'interazione verbale con l'Intelligenza Artificiale: premio all'Università

La ricerca dell'Ateneo è stata celebrata dal ACM SIGIR 2023 Best Paper Award Honorable Mention

Redazione

12 febbraio 2024 10:58



I ricercatori alla premiazione

**T**ramite gli assistenti digitali personalizzati basati sull'Intelligenza Artificiale, gli utenti interagiscono con i motori di ricerca utilizzando sempre più spesso query di ricerca conversazionali, anziché digitare le domande sulla tastiera. Interagire in modo verbale con l'Intelligenza Artificiale consente di formulare domande più mirate, specifiche e pertinenti a livello personale.

In questo modo, l'utente mira a ottenere in modo più rapido ciò di cui ha bisogno nello specifico, intrattenendo una vera e propria conversazione con il sistema di ricerca online. Ma come conversa una Intelligenza Artificiale? Come fa a restringere le risposte all'area di interesse specifica dell'utente? Questa è la questione su cui al momento la scienza e l'ingegneria dell'informazione si stanno concentrando.

Da uno [studio](#) del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa in collaborazione con Università di Padova e [CNR](#) arriva un metodo per **valutare e prevedere l'efficacia** di sistemi di Intelligenza Artificiale, come gli assistenti vocali, nel portare avanti una conversazione che soddisfi le aspettative dell'utente.

"Il punto di partenza - spiega Nicola Tonello, docente di ingegneria informatica all'Università di Pisa - è l'esigenza che gli agenti conversazionali siano ad un tempo efficaci, e cioè che diano risposte corrette, e in grado di mantenere l'interesse dell'utente durante la conversazione. Il nostro meccanismo riesce a dare al sistema un feedback immediato sull'andamento della conversazione, per esempio vedendo se il range di risposte cade al di fuori dell'area di interesse di chi sta facendo la domanda. Lo facciamo andando ad analizzare le proprietà matematiche e le relazioni tra i modelli di domande e risposte".

Il lavoro è stato premiato con l'**ACM SIGIR 2023 Best Paper Award Honorable Mention** alla conferenza SIGIR (Conference on Research and Development in Information Retrieval), che riunisce annualmente i maggiori esperti sia accademici che industriali di reperimento delle informazioni, la scienza alla base dei motori di ricerca.

"Il lavoro sull'interazione tra esseri umani e intelligenza artificiale è parte delle attività del FoReLab, il laboratorio del Dipartimento che conduce ricerca all'avanguardia sulle tecnologie per il **nuovo paradigma di società e industria 5.0** - prosegue Tonello - La ricerca su una sempre maggiore personalizzazione dei sistemi di intelligenza artificiale sui singoli utenti è destinata infatti ad avere un grande impatto anche nella nuova industria, per esempio nel campo della progettazione, generando dimostratori a partire da descrizioni testuali, per il supporto clienti tramite risponditori automatici con personalizzazione basate su social media, per interfacce uomo-macchina di ultima generazione, in grado di semplificare processi di controllo e ispezione, per ottimizzare la catena di gestione e produzione, e in diversi altri campi della società, come la medicina personalizzata, dove si possono progettare interfacce personalizzate che si adattano automaticamente ai pazienti".

© Riproduzione riservata



Si parla di **riconoscimenti**

Sullo stesso argomento



CRONACA

Premio nazionale per Francesco Spinnato, dottore in Data Science dell'Università

